

Trieste, 22/02/2022

Mozione

Oggetto: inserimento di progetti di Educativa di Strada

Il Consiglio Comunale di Trieste

Rilevato che lo stato di emergenza causato dalla pandemia Covid-19 e le forti limitazioni hanno favorito un fenomeno di riappropriazione degli spazi urbani a scopo aggregativo e informale, specialmente nelle periferie e tra soggetti giovani e giovani adulti;

Considerato che secondo lo studio *Global Prevalence of Depressive and Anxiety Symptoms in Children and Adolescents During COVID-19: A Meta-analysis*, in seguito al periodo di emergenza pandemica un giovane su quattro è diagnosticabile di depressione e uno su cinque di disturbi legati all'ansia, incidenza raddoppiata rispetto al periodo prepandemico;

Visto il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

Considerato che il PNRR, nell'ambito della Missione 5, punto 2.2 "rigenerazione urbana e housing sociale" al capo 2.1 prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale [...]";

Visto che l'art. 1, commi 534-542, della Legge di bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n.234) prevede di assegnare 20.000.000 di euro per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i Comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale;

Tenuto conto delle numerose segnalazioni provenienti da aree diverse del territorio triestino, concernenti lo stato di degrado, l'utilizzo improprio degli spazi, il consumo di sostanze e micro-spaccio con particolare riguardo ai soggetti più giovani;

Preso atto che in diverse occasioni i cittadini hanno chiesto un intervento urgente da parte delle istituzioni per garantire loro sicurezza negli spazi condivisi e attigui alle proprie abitazioni;

Rilevati i recenti fatti di cronaca nera con particolare riguardo agli episodi di violenza che hanno coinvolto i più giovani;

Rilevato che gli episodi di violenza sociale si manifestano in modo particolare nei contesti afferenti al mondo dello svantaggio socio-economico e abitativo.

Visto che i comportamenti devianti sono tra le conseguenze dirette di una limitata disponibilità di strumenti sociali e di un'alta miseria educativa, elemento determinante per l'incapacità del soggetto nel non riconoscere il valore in sé, negli altri e negli spazi di vita condivisi e non;

Considerato che il Comune predispone lo strumento "Piani di Zona" per attivare una rete di servizi integrati in ambito sociale e socio-sanitario sul territorio;

Tenuto conto che l'intervento di "educativa di strada" richiede la presenza di professionisti capaci di presidiare i luoghi di aggregazione;

Rilevato che gli interventi di prossimità sono capaci di attivare percorsi anche con soggetti non ancora in carico ai servizi ed hanno la capacità di rispondere in modo puntuale ad istanze di natura complessa;

Preso atto che in data 16 febbraio 2022 la VI Circoscrizione ha deliberato all'unanimità la mozione prot. corr. 04-3/5/6/3-3/2-2022 con oggetto: "educatori di strada", la quale chiede "nelle more della definizione di ulteriori azioni da parte dei soggetti istituzionali finora coinvolti [...] e, in vista delle proposte che potranno pervenire ulteriormente da parte di altri soggetti, la pronta attivazione di una equipe di educatori di strada presso la zona rilevata come critica di via dei Bonomo";

Preso atto che in data 16 febbraio 2022 la VI Circoscrizione ha deliberato all'unanimità la mozione prot. corr. 04-3/5/6/3-2/2-2022, la quale chiede "l'istituzione di un Tavolo Permanente per San Giovanni presso il Comune di Trieste con la partecipazione della Circoscrizione, degli Assessori alle Politiche sociali, Educazione, Sicurezza, Direzione del SerT, Operatori sociali, Cooperative, Polizia Locale e Giudiziaria, che si tenga a cadenza almeno trimestrale che proponga, che cerchi di monitorare e metta in essere le strategie per risolvere alla base i problemi di convivenza tra cittadini, che hanno diritto ad una serena residenza nel proprio rione e le esigenze di cura e socialità particolare degli utenti del Sert e delle persone che pur non essendo seguite direttamente dal servizio, gravitano nel mondo delle dipendenze legali ed illegali";

Appreso infine che all'interno del Comune di Trieste è assente una progettualità condivisa su percorsi di "educativa di strada";

Impegna la Giunta Comunale e il Sindaco

- A effettuare una mappatura del territorio con i diversi attori coinvolti per definire le aree maggiormente esposte ai fenomeni di devianza
- Ad attivare progetti di educativa di strada nelle aree maggiormente interessate dall'espressione di comportamenti devianti
- Ad inserire educatori di strada allo scopo di presidiare gli spazi aggregativi
- A predisporre attraverso i piani di zona una rete di servizi integrati che operino sul territorio per garantire risposte soggettive, tempestive ed efficaci alle diverse situazioni del nostro territorio
- A garantire un aggiornamento ciclico rivolto alle operatrici e agli operatori che svolgono la professione di educatore di strada

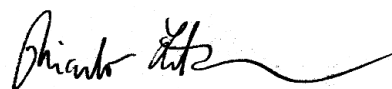
I Consiglieri e la Consigliera proponenti



Kevin Nicolini



Giulia Massolino



Riccardo Laterza